



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

ALLA

COMMISSIONE DELLA GESTIONE

4 aprile 2022

## Osservazioni preliminari

### **Mozione 25/2021 "Basta camere doppie nelle CPA della Città di Bellinzona" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi**

Onorevole signor Presidente,  
signore e signori Commissari,

la mozione chiede che nelle case anziani comunali tutte le camere doppie vengano trasformate in camere singole, salvo nei casi in cui i residenti chiedano di poter risiedere in una camera doppia.

Si rimanda innanzitutto alla discussione già avuta quando il Consiglio comunale, dopo il Municipio, aveva dichiarato irricevibile la mozione 76 dello stesso tenore. Allora si sottolineava come, ai sensi della LSan, le strutture sanitarie siano sottoposte alla vigilanza ed al monitoraggio del Cantone e per operare debbano ottenere un'autorizzazione dopo aver soddisfatto determinati criteri. Parimenti ai sensi dell'art.5 LAnz il Consiglio di Stato rileva i bisogni e fissa l'ordine di priorità degli interventi da sostenere nel settore delle case anziani. I parametri di edificazione delle case per anziani (compresa la strutturazione delle camere, singole o doppie) vengono dunque decisi dal Cantone (che sovvenziona del resto la realizzazione di case anziani) e non dai Comuni.

Con questa nuova mozione, per ovviare ai motivi di irricevibilità di cui sopra, viene ora chiesto al Municipio di allestire un messaggio all'indirizzo del Consiglio comunale con la richiesta di un credito per, appunto, la trasformazione delle camere doppie in camere singole. Indipendentemente dalla presunta ricevibilità della mozione, il Municipio si attiene a quanto già sottolineato. La competenza di definire la strutturazione delle case anziani è del Cantone. La Città potrebbe, semmai ce ne fosse davvero la necessità, autonomamente decidere di realizzare camere singole, a proprie spese e venendo meno a indicazioni cantonali.

Senza considerare il costo dell'operazione proposta (da quantificare ma sicuramente non indifferente), il Municipio la ritiene poco razionale e di fatto irrealizzabile. Intervenire in modo importante su strutture già esistenti significherebbe interromperne l'attività per parecchio tempo, con tutte le conseguenze del caso. Inoltre con una trasformazione di case esistenti si ridurrebbero i posti letto e di conseguenza la possibilità di ospitare anziani con la riduzione del numero di dipendenti (sulla base di un nuovo contratto di prestazione con il Cantone ridimensionato). Senza dimenticare la criticità legata alla possibilità di

scelta dei residenti. Una volta realizzate, le camere singole non potrebbero più essere trasformate in camere doppie. E, viceversa, se al momento dell'intervento alcune camere rimarrebbero doppie per volontà dei residenti, al momento dell'arrivo di nuovi residenti che cosa succederebbe? Si procederebbe a un nuovo intervento?

Diverso, semmai, il discorso nel caso in futuro la Città dovesse eventualmente procedere alla realizzazione di una nuova struttura per anziani che, con l'accordo del Cantone, potrebbe essere progettata con quasi esclusivamente camere singole.

Fatte queste considerazioni il Municipio invita pertanto il Consiglio comunale a respingere la mozione.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Copia:

- mozionanti